

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto, per primo, nella seduta di martedì prossimo. (*Vive approvazioni*).

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto in data 2 maggio 1920, n. 625, riguardante l'abolizione delle indennità per gli ufficiali richiamati durante la guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto in data 2 maggio 1920, n. 625, riguardante l'abolizione delle indennità per gli ufficiali richiamati durante la guerra.

Se ne dia lettura.

MORISANI, *segretario, legge*: (V. *Stampato* n. 560-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico, di cui do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto in data 2 maggio 1920, n. 625, riguardante l'abolizione delle indennità per gli ufficiali richiamati durante la guerra ».

(*È approvato*).

Se nessuno chiede di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del decreto luogotenenziale 6 febbraio 1919, n. 247, concernente il funzionamento degli Uffici tecnici e di vigilanza delle armi navali o del Genio navale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del decreto luogotenenziale 6 febbraio 1919, n. 247, concernente il funzionamento degli Uffici tecnici e di vigilanza delle armi navali o del Genio navale.

Se ne dia lettura.

MORISANI, *segretario, legge*: (V. *Stampato* n. 588-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico, di cui do lettura:

« È convertito in legge il decreto luogotenenziale 6 febbraio 1919, n. 247, concernente il funzionamento degli Uffici tecnici e di vigilanza delle armi navali o del Genio navale ».

(*È approvato*).

Se nessuno chiede di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto.

Seguito della discussione del disegno di legge: Proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1921-22, fino a quando siano approvati per legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1921-22, fino a quando sieno approvati per legge.

Proseguendo nella discussione generale, spetta di parlare all'onorevole Mazzini.

MAZZINI. Onorevoli colleghi, farò solo un rapido esame di quella che è stata la esposizione finanziaria del ministro del tesoro e dopo mi occuperò esclusivamente di un problema tecnico, quello che riguarda la valorizzazione delle forze idriche nazionali.

Della esposizione del ministro De Nava non mi soffermerò che su tre punti: il disavanzo dell'esercizio in corso, il disavanzo previsto per l'esercizio 1922-23, lo sbilancio del nostro commercio internazionale.

A mio parere, sopra quello che è il disavanzo dell'esercizio in corso c'è poco da fare. Nè volontà di Governo, nè volontà di Parlamento potranno profondamente alterare la situazione attuale.

La notizia che abbiamo appreso con piacere è che il disavanzo previsto fin da questa estate nella cifra di cinque miliardi è rimasto immutato.

Io, e lo dico lealmente, ritenevo che questa cifra fosse aumentata, perchè io stesso avevo preso parte a votazioni che consentivano un aggravio per il bilancio e, quindi, quando il ministro del tesoro ci ha comunicato che le condizioni sono rimaste invariate, ho sentito nascere spontanea una lode verso l'attuale Governo, ritenendo che all'aumento dovuto alle spese autorizzate si fosse fatto fronte con delle reali economie sopra altri capitoli.